



# CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

## XI LEGISLATURA

120ª Seduta pubblica – Mercoledì 13 dicembre 2023

Deliberazione n. 135

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI BOZZA E VENTURINI RELATIVO A “*LA REGIONE VENETO AVVII INIZIATIVE PER LA VALORIZZAZIONE DEI “ROCCOLI” QUALE PATRIMONIO STORICO CULTURALE E PAESAGGISTICO DEL TERRITORIO*” IN OCCASIONE DELL’ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE RELATIVO A “*BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026*”.  
(Progetto di legge n. 232)

### IL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

PREMESSO che il “Roccolo” è una postazione di caccia utilizzata in passato dagli uccellatori nella regione padano-alpina per catturare l’avifauna migratoria viva; tale pratica è stata abbandonata ed espressamente vietata a partire dal 1967 e rappresenta pertanto un retaggio puramente storico su una modalità di cattura, l’uccellazione appunto, non più compatibile con le attuali sensibilità;

RICORDATO che il roccolo è normalmente una struttura a forma di torre detto *casello*, ricoperta di erbe e rampicanti mimetici, e l’arco di alberi in doppio filare detto *tondo*, solitamente semicircolare o a ferro di cavallo; si tratta di veri e propri presidi di storia e tradizione, per un’attività che è stata per secoli fonte di sostentamento alimentare, poi divenuta pratica principale per la cattura di richiami vivi utili ai cacciatori, che si è diffusa storicamente soprattutto in Lombardia e Veneto tra il XVI e il XVII secolo, nei passaggi obbligati lungo le direttrici principali di migrazione attraverso le Alpi e le Prealpi;

CONSIDERATO che dopo l’abolizione di tale pratica, la maggior parte dei roccoli sono stati abbandonati dai loro proprietari; si tratta in ogni caso di strutture di carattere storico che spiccano per rarità e unicità di forme, ideate in maniera funzionale allo scopo di attirare gli uccelli migratori;

RILEVATO che quindi il roccolo in sé è una struttura di tipo tradizionale la cui presenza nel territorio veneto andrebbe valorizzata, ad esempio prevedendo ove possibile forme di contribuzione per incentivare i proprietari al loro recupero funzionale incentivando la destinazione di tali strutture a finalità educative, ad esempio utilizzandoli come sedi espositive ove allestire mostre e fornire informazioni sulla

attività venatoria in genere e il suo sviluppo nei secoli, nonché inserendoli in percorsi di tipo turistico;

tutto ciò premesso,

### **IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE**

ad adottare misure di sostegno per la conservazione e valorizzazione dei roccoli con misure di salvaguardia degli elementi arborei che li caratterizzano, valorizzando i progetti che prevedano una destinazione a finalità pubblica dei roccoli come sedi espositive e informative sulla civiltà rurale e sulle risalenti forme e pratiche di esercizio dell'attività venatoria e prevedendo una loro destinazione a finalità turistiche, anche individuando, compatibilmente con le risorse di bilancio, nell'ambito del triennio 2024-2026, le relative risorse economiche.

---

Assegnati	n. 51
Presenti-votanti	n. 44
Voti favorevoli	n. 37
Voti contrari	n. 1
Astenuti	n. 6

**IL CONSIGLIERE-SEGRETARIO**  
f.to Erika Baldin

**IL PRESIDENTE**  
f.to Roberto Ciambetti